



*Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: Apertura immediata della seconda Centrale Unica di Risposta (CUR) del Numero Unico di Emergenza- 1.1.2 – nel territorio della Regione Lazio.

VISTO

la Decisione del Consiglio 91/396/CE del 29 luglio 1991 sull'introduzione di un numero unico europeo per chiamate di emergenza (91/396/CEE);

La Legge n. 300 del 28 luglio 1993 recante la “Ratifica ed esecuzione dell’accordo sullo Spazio economico europeo con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993”;

la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2002/22/CE del 7 marzo 2002, “relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica”;

il Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

la Raccomandazione C (2003) 2657 della Commissione Europea del 25 luglio 2003 “sul trattamento delle informazioni relative alla localizzazione del chiamante sulle reti di comunicazione elettronica ai fini della fornitura di servizi di chiamata di emergenza con capacità di localizzazione”;

il Decreto Legislativo n. 259 del 1 agosto 2003 recante il Codice delle Comunicazioni Elettroniche;

il Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 27 aprile 2006;

il Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 22 gennaio 2008;

il Regolamento (CE) 544/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 recante “Modifica al regolamento (CE) n. 717/2007, relativo al roaming sulle reti mobili pubbliche all’interno della Comunità e alla direttiva 2002/21/CE che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica”;

il Decreto legge n.135 del 25 settembre 2009 convertito in legge 20 novembre 2009, n. 166 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi comunitari e per l’esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee”;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura*

il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2009 recante “Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 112”;

la Direttiva 2009/136/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, recante “Modifica della direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, della direttiva 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell’esecuzione della normativa a tutela dei consumatori”;

la Direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010 sul “Quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto”;

la Legge n. 217 del 15 dicembre 2011 recante “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla Comunità europea – legge comunitaria 2010 ”;

il Decreto Legislativo n. 70 del 28 maggio 2012, di “Modifiche al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante codice delle comunicazioni elettroniche in attuazione delle direttive 2009/140/CE, in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica, e 2009/136/CE in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata”;

il Decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”;

il Regolamento Delegato (UE) della Commissione n. 305/2013 del 26 novembre 2012 “che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione armonizzata in tutto il territorio dell’Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile”;

la Delibera n. 8/15/CIR del 13 gennaio 2015 dell’Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni, recante “Adozione del nuovo piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il piano di numerazione di cui alla delibera n. 26/08/CIR”;

la Legge n.124 del 7 agosto 2015 recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

il Decreto Legislativo n. 177 del 19 agosto 2016 recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riordino delle amministrazioni pubbliche”;

la Legge n.145 del 30 dicembre 2018 recante “ Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 334 del 7 luglio 2015 è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa per l’attuazione in Regione Lazio del servizio 112 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della centrale unica di risposta;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura*

PREMESSO CHE

in data 7 luglio 2015, Ministero dell'Interno e Regione Lazio hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'attuazione in Regione Lazio del servizio 1.1.2 NUE – Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta;

il servizio N.U.E. 112 di Roma è operativo dal 17 novembre 2015, come da comunicazione dell'Amministrazione regionale (nota prot. n. 480986 del 10 settembre 2015), del Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza (nota prot. n. 558/A/113.9/282027) e della Prefettura di Roma (PEC del 13 novembre 2015);

nella riunione del 15 novembre 2016, la Commissione Consultiva ex art. 75 del D.Lgs n. 259/2003 ha approvato il Disciplinare Tecnico Operativo per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta NUE 1.1.2 nella Regione Lazio;

l'operatività della Centrale Unica di Risposta è disciplinata, dal "Manuale Operativo NUE112" e da nr. 24 Istruzioni Operative;

con mozione n.144 in data 11 aprile 2019, era stata già richiesta l'apertura della seconda centrale del Numero Unico di emergenza 1.1.2, evidenziando la disparità sociale dei cittadini nel poter usufruire del servizio in tutto il territorio della Regione Lazio;

l'unica CUR (Centrale Unica di Risposta) attualmente in essere copre esclusivamente le chiamate provenienti dai prefissi 06 e 0774, di conseguenza il servizio ancora oggi, non ricopre tutto il territorio della Regione Lazio. Ciò comporta per i cittadini dei comuni fuori dai suddetti prefissi 06 e 0774, di gravare ancora sugli enti della catena di emergenza senza avere un filtro che diminuisca gli afflussi delle chiamate presso le centrali 112-113-115-118;

la Regione Lazio ha già individuato la sala della futura centrale del numero unico di emergenza presso la struttura di "Campo Romano";

TENUTO CONTO CHE

L'emergenza epidemiologica causata dall'infezione da Nuovo Coronavirus (2019 – nCoV) ha determinato un impatto mediatico, sociale e sanitario che ha prodotto una modificazione delle modalità di accesso da parte della popolazione al Numero Unico dell'Emergenza "1.1.2." sia per quanto riguarda la tipologia di richieste che per quanto riguarda la quantità di chiamate ricevute;

Quanto sopra detto ha reso necessario modificare l'organizzazione della CUR NUE 112 di Roma e la modalità di gestione delle richieste dell'utenza da parte dei suoi Operatori Tecnici (OT) allo scopo di continuare a fornire sempre una risposta rapida ed esaustiva a tutti i cittadini che vi si rivolgono,



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura*

gestendo il panico collettivo, impedendo che la popolazione si riversi nei PS ospedalieri e nelle sale d'aspetto degli studi medici, che si trasformerebbero in terribili occasioni di diffusione del contagio, e preservando il Sistema di Emergenza Sanitaria (118) dall'inevitabile default che minerebbe la capacità di risposta alle emergenze sanitarie tempo -dipendenti;

la CUR NUE 1.1.2 rappresenta il front office per tutte le emergenze, il primo anello della catena del soccorso che, per suo compito istituzionale, deve garantire: una risposta rapida all'utenza; il filtro delle chiamate improprie; l'attivazione tempestiva dell'Ente di Soccorso competente in caso di emergenza e una corretta informazione all'utenza relativamente a richieste che non rivestono carattere di emergenza, mettendo a disposizione il numero appropriato, qualora disponibile, o invitando l'utente a richiamare direttamente;

come richiamato dal Ministero della Salute più volte, si attende nei mesi a venire, la cosiddetta terza ondata, che impegnerà tutta la catena di emergenza nella salvaguardia della tutela della salute dei cittadini affetti dalla diffusione del corona virus.

Tutto ciò visto e considerato si,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta On.le Nicola Zingaretti e l'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio Sanitaria On.le Alessio d'Amato, per conoscere:

la motivazione per cui la seconda Centrale Unica di Risposta del Numero Unico di Emergenza 1.1.2 ad oggi non sia stata ancora aperta, al fine di estendere tale servizio a tutto il territorio della Regione Lazio e non solo ai prefissi telefonici 06 e 0774, malgrado l'enorme lavoro e il valore aggiunto apportato alla catena di emergenza, specialmente in tutto questo periodo di pandemia e riscontrabile dai report prodotti a vari livelli dalla stessa CUR (Centrale Unica di Risposta). Ciò potrebbe offrire la possibilità a tutti i cittadini della Regione Lazio, di usufruire di tale servizio, riuscendo a gestire le migliaia di chiamate dovute anche all'emergenza sanitaria attuale, ed andrebbe ad alleggerire ulteriormente, l'intasamento delle linee delle altre centrali e specialmente il 118, che rischia spesso di andare in default.

Francesco De Vito

Lorito Marcelli

Roberta Lombardi

Valerio Novelli